

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

**UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE  
23AB**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AB.2018/D.00721

DEL 5/7/2018

Codice Unico di Progetto:

**OGGETTO**

Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e Aggiornamento dell'A.I.A. relativamente al "Progetto di ampliamento e potenziamento della piattaforma per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti speciali ubicata in località Pantone nel Comune di Pisticci (MT) rilasciata alla Società Ecobas srl.  
Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla D.G.R. n.441 del 19.04.2017

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilanci	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilanci	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilanci	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante “*Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale*” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante “*Iter procedurale delle Determinazioni e Disposizioni, Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi*”;

VISTA la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, recante “*Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta regionale’. Modifica parziale DGR n. 227/14*”;

VISTA la D.G.R. n. 1314 del 7 novembre 2014, recante “*Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata. Provvedimenti Organizzativi. Modifica parziale DGR n. 693/14*”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 recante “*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 694/14*”;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 recante “*DGR n. 689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento incarichi dirigenziali*”;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 recante “*D.G.R. n. 691/2015. Rettifica*”;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 recante “*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle funzioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza di Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015*”;

VISTA la D.G.R. n. 483 del 26 maggio 2017 recante “*D.G.R. n. 122/2017 Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Ulteriori determinazioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1340 dell’11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “*Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 - disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della giunta regionale*”;

VISTA la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34, recante il “*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009m n. 432*”;

VISTA la D.G.R. n. 206 del 9 marzo 2017 di approvazione del disegno di legge concernente il bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019;

**CONSIDERATO** che con la citata D.G.R. n. 206 del 9 marzo 2017 la Giunta regionale si è riservata di procedere all’approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese, successivamente all’approvazione da parte del Consiglio regionale della legge concernente “*Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019*”;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 31 maggio 2018, recante “*Legge di Stabilità regionale 2018*”;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 31 maggio 2018, recante “*Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018 – 2020*”;

VISTA la D.G.R. n. 474 del 01 giugno 2018, recante “*Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio pluriennale 2018 – 2020*”;

VISTA la L.R. n. 18 del 30 giugno 2017, recante “*Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019*”;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 38 avente ad oggetto “*Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della regione e dei propri enti e organismi strumentali per l’anno finanziario 2018*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e ss.mm.ii.), recante “*Norme in materia ambientale*”, con particolare riferimento alla Parte Seconda recante “*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione dell’Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 46 del 4 marzo 2014, recante “Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2014, che introduce significative modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 22.295 del 27 ottobre 2014, recante “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 46 del 4 marzo 2014”;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 giugno 2015, prot. n. 0012422/GAB, recante “Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 novembre 2016, prot. n. 0027569/GAB, recante “Criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;

**VISTO** l'art. 5, commi l) ed l-bis) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.) che definisce la modifica e la modifica sostanziale di un programma, impianto o progetto approvato ed in particolare per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento di valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;

**VISTO** l'art. 29-nonies, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.) che stabilisce la modalità di comunicazione all'autorità competente delle modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1 lettera l);

**VISTA** la D.G.R. n. 197 del 9 marzo 2017, recante “D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II - Titolo III bis. Linee guida regionali per l'individuazione delle modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ed aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale” ed in particolare il paragrafo 6 dell'Allegato 1 relativo alle modifiche non sostanziali di un'installazione soggetta ad A.I.A.;

**VISTA** la D.G.R. n. 285 del 6 aprile 2018, recante “D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II - Titolo III bis. Nuove Linee guida regionali per l'individuazione delle modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ed aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale” ed in particolare il paragrafo 6 dell'Allegato 1 relativo alle modifiche non sostanziali di un'installazione soggetta ad A.I.A.;

**VISTA** la D.G.R. n.441 del 19 maggio 2017 con la quale è stato rilasciato alla Società Ecobas s.r.l. il Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e Aggiornamento dell'A.I.A., rilasciata con D.G.R. n.1895 del 21 novembre 2008, relativamente al “Progetto di ampliamento e potenziamento della piattaforma per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti speciali ubicata in località Pantone nel Comune di Pisticci (MT);

**CONSIDERATO** che la D.G.R. n.441 del 19 maggio 2017 prescrive l'osservanza di quanto di seguito indicato:

- “2. Presentare all'Ufficio Compatibilità Ambientale, entro sessanta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, il progetto esecutivo, comprensivo di cronoprogramma, dettagliato riferito alla chiusura del bacino esistente (vasca n.1) integrato con il Piano di ripristino ambientale, il Piano di sorveglianza e controllo ed il Piano di gestione post operativa secondo quanto disposto dall'Allegato 2 del D.L.vo n.36/2003”;
- “3. Presentare all'Ufficio Compatibilità Ambientale, entro sessanta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, un cronoprogramma degli interventi per la rimozione di tutti i macchinari asserviti all'impianto di inerti non in funzione, e relativo ripristino delle aree di sedime, ubicati nell'area trattamento rifiuti e specificatamente il “silos calce”, il “silos cemento” e l' “impianto di solidificazione e inerti” come meglio indicati nelle planimetrie di progetto oggetto di valutazione ed autorizzazione”;
- “4. Predisporre, in concertazione con l'A.R.P.A.B., un'adeguata indagine delle matrici, suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed acque superficiali dell'area interessata dalla piattaforma e di quella contermina, da riferire a tutti i composti oggetto di monitoraggio compresi nella tabella 1 e 2 dell'Allegato 5 alla parte IV – Titolo V del D.L.vo n.152/2006 (e s.m.i.) i cui valori potranno essere utilizzati come valori di riferimento nelle attività di monitoraggio. I risultati dell'indagine, previa valutazione dell'A.R.P.A.B., dovranno essere trasmessi su supporto informatico all'Ufficio Compatibilità Ambientale per la verifica di ottemperanza”;
- “5. Eseguire, al fine di ottemperare a quanto disposto dal D.L.vo n.36/2003, Allegato 2 – paragrafo 5.1, uno studio idrogeologico, finalizzato alla determinazione dei valori di guardia in funzione della direzione di flusso e del gradiente idraulico delle acque sotterranee. Lo studio idrogeologico dovrà consentire la determinazione dei valori di riferimento da riferire all'intero sito interessato dalla piattaforma. Lo studio sopra citato dovrà contemplare uno o più punti di conformità

rappresentanti il punto a valle idrogeologico della sorgente di potenziale inquinamento presso il quale deve essere garantito il ripristino dello stato originale (ecologico, chimico e/o quantitativo) del corpo idrico sotterraneo, onde consentire tutti i suoi potenziali, secondo quanto previsto dal D.L.vo n.152/2006 (e s.m.i.);

- 6. Eseguire, anche sulla base dello studio idrogeologico, ulteriori pozzi piezometrici nei pressi dell'installazione, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L.vo n. 36/2003, concordando con A.R.P.A.B. il numero, l'ubicazione e le caratteristiche dei nuovi pozzi piezometrici;
- "7. Eseguire il controllo analitico delle acque del canale recettore nel quale sono convogliati gli scarichi idrici provenienti dalla piattaforma; i siti di campionamento, da condividere con ARPAB, devono essere individuati ad almeno 100 metri a monte ed immediatamente a valle della Piattaforma, e la determinazione analitica deve riguardare gli inquinanti di cui alla Tabella 3 (colonna "scarico in acque superficiali") dell'Allegato V alla Parte III del D.L.vo n.152/2006, o in alternativa, nel caso di mancanza della portata idrica minima all'interno del canale recettore tale da consentire il corretto campionamento delle acque, di quelli di cui alla Tabella 5 dell'Allegato V alla Parte III dello stesso decreto con valori delle concentrazione degli inquinanti di cui alla sopracitata Tabella 3 ridotti del 50% con le eccezioni previste dal D.L.vo n.152/2006. Il primo monitoraggio dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; successivamente deve essere effettuato con periodicità semestrale nei primi due anni ed ancora, se gli esiti non evidenzieranno criticità attribuibili alla piattaforma di trattamento e smaltimento rifiuti, seguiranno con periodicità annuale. Le risultanze di detti controlli devono essere trasmesse alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale ed all'A.R.P.A.B. Dette risultanze sono trasmesse ad A.R.P.A.B. ai fini della validazione";
- "8. Eseguire campagne di monitoraggio della qualità dell'aria nell'area circostante la piattaforma, secondo le seguenti cadenze e modalità:
  - prima campagna: entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento;
  - campagne successive: dovranno essere effettuate ogni sei mesi;Tutte le campagne dovranno avere la durata di una settimana; i punti di monitoraggio ed i parametri da determinare dovranno essere proposti dal gestore e condivisi con l'A.R.P.A.B. Gli esiti di tali campagne dovranno essere trasmesse alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale ed all'A.R.P.A.B. ";

**PRESO ATTO** dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Compatibilità Ambientale con il supporto dell'Ing. Raffaele Sarli, collaboratore esterno, resa nella predisposizione del presente provvedimento ed agli atti di questo Ufficio, da cui emerge che:

- con nota prot. n.08/2017 del 21 giugno 2017 (acquisita e registrata in pari data al prot. dipart. n.0103296/23AB) la Società Ecobas srl ha trasmesso il cronoprogramma dei lavori indicati al punto n. 2 della D.G.R n.441/2017;
- con nota prot. n.17/2017 del 24 agosto 2017 (acquisita in data 25 agosto 2017 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0139214/23AB) la Ditta ha trasmesso il progetto di chiusura della vasca n.1 comunicando l'ultimazione delle seguenti attività:
  - rimozione dei macchinari relativi all'impianto di inertizzazione non in funzione;
  - realizzazione pozzi piezometrici;
  - installazione impianto di prima pioggia;
  - installazione del portale radiometrico;
  - installazione dei pozzetti di campionamento delle acque superficiali;
  - installazione del filtro a cartuccia a servizio del silos di stoccaggio della calce;
- con nota prot. n.0012321 del 10 ottobre 2017 (acquisita in data 11 ottobre 2017 e registrata in pari data al prot. dipart. n.0160318/23AB) l'ARPAB ha trasmesso le proprie valutazioni in merito alle matrici suolo, sottosuolo ed acque sotterranee nonché relativamente allo studio idrogeologico redatto dalla Ditta Ecobas, ritenendo validabile il Piano di Indagini realizzato dal Proponente;
- con nota prot. n.25/2017 del 13 ottobre 2017 (acquisita in data 17 ottobre 2017 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0163875/23AB) la Società ha trasmesso la seguente documentazione:
  - relazione geologica, studio idrogeologico e analisi chimiche relativamente al suolo e sottosuolo;
  - risultati indagine della matrice suolo, sottosuolo, acque meteoriche, acque superficiali e relative valutazioni dell'ARPAB;
  - monitoraggio della qualità dell'aria;
  - rapporto di valutazione del rumore;
  - documentazione fotografica relativa alla rimozione dei macchinari annessi all'impianto di inertizzazione non in funzione, installazione dell'impianto di prima pioggia, del portale radiometrico, dei pozzetti di campionamento, del filtro a cartuccia a servizio del silos di stoccaggio della calce;

- con nota prot. dipart. n. 0176261/23AB del 08 novembre 2017 l'Ufficio Compatibilità Ambientale, nel prendere atto del completamento delle opere di cui alle note del 24 agosto 2017 e del 13 ottobre 2017, ha richiesto alla Società la trasmissione di ulteriore documentazione al fine di perfezionare la verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nella D.G.R. n.441/2017;
- con nota n. 26/2016 del 16 novembre 2017 (acquisita in data 25 gennaio 2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n.0014912/23AB) la Ditta ha trasmesso la seguente documentazione tecnica:
  - esito dei controlli analitici delle acque del canale recettore nel quale sono convogliati gli scarichi idrici provenienti dalla piattaforma;
  - relazione tecnica della descrizione dei lavori eseguiti e caratteristiche degli impianti;
  - nominativo dell'esperto qualificato (D.Lvo n.230/95);
  - copia dell'avvenuta trasmissione all'ARPAB delle procedure operative per la sorveglianza radiometrica sui carichi in ingresso/uscita e piano di emergenza radiologica;
- con nota prot. n.0000488 del 11 gennaio 2018 (acquisita in data 12 gennaio 2018 e registrata in pari data al prot. dipart. 0006187/23AB) l'A.R.P.A.B., ai sensi dell'art.244 del D.L.vo n.152/2006 (e s.m.i.), ha trasmesso l'esito dei campionamenti delle acque sotterranee effettuati in data 03 ottobre 2017 evidenziando il superamento degli analiti Nitriti, Ferro, manganese in corrispondenza del piezometro SG4-PZ4, a valle della vasca colma;
- con nota n.01/2018 del 18 gennaio 2018 (acquisita in data 23 gennaio 2018 e registrata in pari data al prot. dipart. 0012511/23AB) la Ditta Ecobas ha trasmesso gli esiti analitici relativi al campionamento delle acque rinvenute in due piezometri denominati SG4-PZ4 e SG5-PZ5 situati a valle della vasca colma, eseguiti in contraddittorio con i tecnici ARPAB in data 3 ottobre 2017;
- con nota del 31 gennaio 2018 (acquisita in data 1 febbraio 2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0019690/23AB) la Ditta ha trasmesso le polizze fideiussorie relative all'attività di gestione operativa, post operativa e di trattamento dell'installazione in oggetto;
- con nota n.02/2018 del 2 febbraio 2018 (acquisita in data 5 febbraio 2018 e registrata in pari data al prot. dipart. 0021541/23AB) la Società Ecobas ha comunicato le azioni intraprese (spurgo piezometri e due nuove campagne monitoraggio) per prevenire un possibile inquinamento del sito;
- con nota prot. n.0026334/23AB del 12 febbraio 2018 l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha trasmesso una comunicazione inerente il procedimento di cui all'art. 304 del D.L.vo n.152/2006 (e s.m.i.) al fine di attivare le "Procedure operative amministrative" secondo quanto disposto dall'art.242 dello stesso Decreto;
- con nota n.4/18/DLe del 22 febbraio 2018 (acquisita in data 23.02.2018 e registrata in pari data al prot. dipart. 0034840/23AB) la Ditta ha comunicato le azioni intraprese in applicazione dell'art. 242 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);
- con nota n.06/2018 del 26 febbraio 2018 (acquisita in data 27 febbraio 2018 e registrata in pari data al prot. dipart. 0036721/23AB) la Società ha comunicato che in data 13 marzo 2018 procederà con la seconda campagna di monitoraggio dei piezometri SG4-PZ4 e SG5-PZ5 in contraddittorio con l'ARPAB;
- con nota prot. n.0004659 del 22 marzo 2018 (acquisita in data 23 marzo 2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0053033/23AB) l'ARPAB ha comunicato la validazione del Piano di Indagini realizzato dalla Ditta relativamente alle matrici suolo, sottosuolo ed acque sotterranee;
- con nota n.12/2018 del 27 marzo 2018 (acquisita e registrata in pari data al prot. dipart. 0055040/23AB) la Ecobas srl ha trasmesso i risultati analitici delle acque relative ai monitoraggi eseguiti sui piezometri SG4-PZ4 e SG5-PZ5 e SG1-PZ1 prelevati congiuntamente con l'ARPAB;
- con nota prot. n.0007259 del 3 maggio 2018 (acquisita in data 4 maggio 2018 e registrata in pari data al prot. dipart. 0077373/23AB) l'ARPAB ha trasmesso gli esiti dei campionamenti del 20 febbraio 2018 e 13 marzo 2018 da cui emerge il superamento delle CSC nei piezometri SG1-PZ1 e SG4-PZ4 (rispettivamente a monte e a valle della vasca colma) da cui emerge che le azioni preventive intraprese dalla Ditta non hanno avuto alcun effetto;
- con nota prot. n.0012536 del 28 maggio 2018 (acquisita e registrata in pari data al prot. dipart. 0092346/23AB) il Comune di Pisticci ha convocato un incontro tecnico presso l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata per individuare e concordare le azioni e gli interventi necessari relativamente al superamento delle CSC nelle acque sotterranee;
- in data 4 giugno 2018 si è tenuto un incontro tecnico indetto dal Comune di Pisticci presso l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata nel corso del quale è stata rappresentata la

problematica inerente il superamento delle CSC presso l'installazione in corrispondenza dei piezometri SG1-PZ1 e SG4-PZ4; l'Ufficio Prevenzione e Controllo della Regione Basilicata ha rappresentato la necessità di agire conformemente a quanto previsto ai sensi dell'art. 245 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) invitando pertanto il Comune ad attivare il procedimento per la caratterizzazione del sito e la Società Ecobas srl a presentare il Piano di Caratterizzazione dell'area su cui insiste la vasca colma; la Ditta ha accettato tale soluzione e ha proposto l'esecuzione di ulteriori indagini integrative dell'area circostante l'impianto per comprendere le cause di eventuali sorgenti di contaminazione.

**DATO ATTO** che il procedimento di cui all'art. 245 del D.L.vo n.152/2006 (e s.m.i.) non è direttamente connesso all'esercizio dell'installazione per quanto attiene il presente atto, inoltre, in accordo con quanto stabilito dal comma 10 dell'art. 242 del D. L.vo n.152/2006 (e s.m.i.), l'Autorità Competente partecipa al procedimento in narrativa al fine di verificare, all'esito dello stesso, che gli interventi da porre in essere siano compatibili con la prosecuzione dell'attività e con la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;

**VISTE** le prescrizioni indicate ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 della D.G.R. n.441 del 19 maggio 2017;

### **DETERMINA**

- la positiva verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui ai punti n.2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 della D.G.R. n.441 del 19 maggio 2017 conformemente al punto n.10 dello stesso provvedimento autorizzatorio;
- di autorizzare l'esercizio allo smaltimento dei rifiuti nella "vasca 2" conformemente a quanto autorizzato con D.G.R. n.441/2017;
- di stabilire che per quanto fin qui non specificato, si rinvia alle prescrizioni contenute nel provvedimento emanato con D.G.R. n. 441/2017;
- di notificare copia della presente Determinazione in forma telematica alla società Ecobas s.r.l., nella qualità di titolare dell'autorizzazione;
- di trasmettere copia della presente Determinazione all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.B.) per le competenze derivanti dall'applicazione dell'art.19 della L.R. n.47/1998, dell'art.29, comma 1, e dell'art. 29-decime, comma 3, del D.L.vo n.152/2006 (e s.m.i.);
- di trasmettere copia della presente Determinazione alla Provincia di Matera – Ufficio Ambiente per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere copia della presente Determinazione all'A.S.M. – Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana;
- di trasmettere copia della presente al Comune di Pisticci per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere copia della presente all'Ufficio Prevenzione e Controllo della Regione Basilicata per dovuta conoscenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Gerardo Troiano**

IL DIRIGENTE

**Emilia Piemontese**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e Aggiornamento dell'A.I.A. relativamente al "Progetto di ampliamento e potenziamento della piattaforma per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti speciali ubicata in località Pantone nel Comune di Pisticci (MT) rilasciata alla Società Ecobas srl.  
Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla D.G.R. n.441 del 19.04.2017

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE Assunta Palamone

DATA 10/07/2018

### OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Maria Carmela Santoro**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

## **Elenco Firme del provvedimento n. 23AB.2018/D.00721 del 05/07/2018**

Numero Certificato: 209A50CC55D88E242AB8F51C6212097F

Rilasciato a: dnQualifier=13199487, SN=Troiano, G=Gerardo,  
SERIALNUMBER=IT:TRNGRD62C08H641F, CN=Troiano Gerardo, O=non presente, C=IT

Valido da: 20/06/2014 2.00.00

fino a: 20/06/2020 1.59.59

documento firmato il : 28/06/2018

---

Numero Certificato: 53340141BFEA579376BC58E6D65C0CF9

Rilasciato a: dnQualifier=14562467, SN=Piemontese, G=Emilia,  
SERIALNUMBER=IT:PMNMLE75T60A285U, CN=Piemontese Emilia, O=non presente, C=IT

Valido da: 08/07/2015 2.00.00

fino a: 08/07/2021 1.59.59

documento firmato il : 28/06/2018

---

Numero Certificato: 33B9B16B69F3D64DCFD09F0B4E6EDD51

Rilasciato a: dnQualifier=12355155, SN=Santoro, G=Maria Carmela,  
SERIALNUMBER=IT:SNTMCR57S49G942K, CN=Santoro Maria Carmela, O=non presente,  
C=IT

Valido da: 12/09/2013 2.00.00

fino a: 13/09/2019 1.59.59

documento firmato il : 05/07/2018

---

Numero Certificato: 103CFB3E2BCDD99AA11684F5BD0E776F

Rilasciato a: dnQualifier=13860679, SN=Palamone, G=Assunta Anna Luisa,  
SERIALNUMBER=IT:PLMSNT63H61G942K, CN=Palamone Assunta Anna Luisa, O=non  
presente, C=IT

Valido da: 13/01/2015 1.00.00



fino a: 13/01/2021 0.59.59

documento firmato il : 10/07/2018

---

